



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO - DIREZIONE GENERALE
Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA
Ufficio I – Politiche dell'istruzione, dell'educazione e della formazione

Venezia 9 Febbraio 2006

Prot.n.1047/C27c/C12/F26

Ai Dirigenti Scolastici
Istituzioni Statali e Paritarie
ogni ordine e grado del Veneto
-Loro sedi-

(...)

**Oggetto: Progetto Pari opportunità e differenze di genere A.S. 2005-6.
Concorso per Studentesse e Studenti.
Concorso per Docenti.**

Il Progetto **Pari opportunità e differenze di genere a.s. 2005/6** dell'USR per il Veneto, consultabile sul sito www.istruzioneveneto.it, recepisce e sviluppa le indicazioni contenute nel *Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Dipartimento per le Pari opportunità per la realizzazione di azioni di sostegno, monitoraggio e valutazione degli interventi per la promozione e lo sviluppo della cultura delle differenze di genere e delle pari opportunità donna-uomo*, siglato in data 18 marzo 2004.

Il documento programmatico di cui all'oggetto si rivolge alle scuole di ogni ordine e grado della Regione e si pone l'obiettivo di potenziare negli insegnanti e negli studenti la consapevolezza personale e collettiva in relazione alle specificità connesse al genere e all'incidenza delle stesse in termini di orientamento delle scelte comportamentali e professionali.

In particolare si intende rivolgere l'attenzione a questa tematica in considerazione della funzione prioritaria dei processi educativi di istruzione e di formazione nello sviluppo della cultura di genere.

Una delle linee d'azione individuate per l'a.s. 2005/6 prevede la promozione di due Concorsi, quali occasioni di riflessione e di progettazione educativa sul tema indicato in oggetto.

1) Concorso per Studentesse e Studenti

"La scelta dell'abito tra libertà e costrizione. Il look come linguaggio di identità e di relazione".

E' rivolto alle istituzioni scolastiche del I e II ciclo statali e paritarie della regione. Attraverso molteplici codici espressivi (grafici-pittorici-plastici, brani letterari, documentazione di opere teatrali, cortometraggi, etc.) viene richiesto ai destinatari di interpretare le sollecitazioni culturali evocate dal titolo del Concorso.

Scadenza per la presentazione degli elaborati: **31 maggio 2006**

(Allegato 1- Bando del Concorso).

2) Concorso per Docenti "Che genere di scuola?"

L'iniziativa si rivolge ai Docenti delle scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado del Veneto. Il Bando prevede la presentazione di unità di apprendimento, moduli didattici o percorsi di lavoro a carattere mono/multidisciplinare atti a testimoniare l'approccio trasversale al tema delle Pari opportunità e differenze di genere.

Scadenza per la presentazione degli elaborati: **30 giugno 2006**

(Allegato 2- Bando del Concorso).

Gli elaborati dovranno essere fatti pervenire all'USR per il Veneto, Riva de Biasio- S. Croce- 1299, 30135 Venezia entro le date su riportate.

Per ulteriori eventuali informazioni: Carla Berto- Referente Regionale Pari opportunità e differenze di genere - carla.berto@istruzioneeventeto.it

Auspicando che l'iniziativa incontri l'interesse delle istituzioni scolastiche , è gradita l'occasione per formulare un augurio di buon lavoro a quanti, docenti e studenti, vorranno partecipare.

IL DIRIGENTE
Gianna Miola

In allegato:

- *Allegato 1* Concorso per Studentesse e Studenti " *La scelta dell'abito tra libertà e costrizione*"
- *Allegato 2* Concorso per Docenti " *Che genere di scuola?*"



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO - DIREZIONE GENERALE
 Calle dei Miracoli - Cannaregio 6071 - 30131 VENEZIA
 Ufficio I - Politiche dell'istruzione, dell'educazione e della formazione

PARI OPPORTUNITA' E DIFFERENZE DI GENERE

Concorso per Studentesse e Studenti

“La scelta dell'abito tra libertà e costrizione Il look come linguaggio di identità e di relazione”

L'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto - Ufficio 1° - *Politiche dell'istruzione, dell'educazione e della formazione*-, in collaborazione con il Gruppo regionale Pari opportunità e differenze di genere, indice per l'a.s. 2005/6 un Concorso volto a valorizzare proposte e pratiche per il confronto tra le culture giovanili e di genere.

Il Concorso è rivolto alle istituzioni scolastiche statali e paritarie del I e II ciclo del territorio regionale ed è finalizzato alla rilevazione di esperienze didattiche, progetti e prodotti realizzati dalle studentesse e dagli studenti, (individualmente, per gruppi o per intere classi), nel settore dell'identità di genere e delle relazioni tra i sessi. Tali processi si avvalgono di mediazioni comunicative implicite ed esplicite filtrate dai diversi codici espressivi, non ultimo quello dell'immagine e del look.

Scopo del Concorso è inoltre quello di rilevare la sensibilità, l'originalità, la capacità di confronto e di dialogo attraverso il linguaggio del disegno, del cinema e del video, del teatro e della scrittura.

Saranno oggetto di valutazione, da parte di una Commissione appositamente individuata all'interno della Commissione regionale Pari opportunità, i brani letterari, le opere teatrali, i documentari e i cortometraggi realizzati.

La Commissione premierà le opere più significative presentate all'interno delle seguenti sezioni:

- Arte e immagine (disegni, scultura, pittura)
- Scrittura (poesie, racconti, temi, brevi saggi)
- Audiovisivi (formato VHS o Video-CD) i documentari e i cortometraggi

SEZIONI DEL CONCORSO		
A Arte e immagine	B Scrittura	C Audiovisivi
<i>Ogni scuola potrà partecipare selezionando fino a 3 prodotti artistici realizzati dalle studentesse e dagli studenti, sulla cultura di genere, sulle relazioni interpersonali e sul ruolo dell'immagine e del look nella dinamica comunicativa tra i sessi, attraverso varie forme d'arte (dal disegno, alla scultura, alla pittura, al fumetto)</i>	<i>Ogni scuola potrà selezionare fino a 3 esperienze testuali prodotte dalle studentesse e dagli studenti, attraverso varie forme di espressione letteraria: poesie, racconti, temi, saggi brevi, etc. - max. 3 cartelle-</i>	<i>Ogni scuola potrà presentare un documentario, cortometraggio o video di performance teatrale, accompagnato da una breve scheda di presentazione, realizzato da studentesse e studenti con l'eventuale supervisione di tecnici e docenti</i>

PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al Concorso scuole statali e paritarie della regione Veneto di ogni ordine e grado.

PREMI

I 15 elaborati più significativi segnalati dalla Commissione (5 per ogni sezione) saranno oggetto di una pubblicazione specifica sul tema, a cura dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto.

Verranno inoltre individuate particolari occasioni per valorizzare le esperienze premiate e favorire lo scambio e la comunicazione tra le scuole della regione.

SCADENZE

Verranno presi in esame gli elaborati che perverranno alla sede dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto entro il **31 maggio 2006.**



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO - DIREZIONE GENERALE
 Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA
 Ufficio I – Politiche dell'istruzione, dell'educazione e della formazione

PARI OPPORTUNITA' E DIFFERENZE DI GENERE

Concorso per Docenti “Che genere di scuola?”

La Commissione Europea ha avviato nel corso degli anni una politica volta a favorire l'integrazione di genere in tutti i Paesi della Comunità. Tale intento, a partire dal 1981, si è tradotta in cinque programmi d'azione che hanno contribuito a dare forte impulso alle politiche delle pari opportunità.

Il Quinto Programma d'azione (2001-2005) ha come finalità il raggiungimento dell'obiettivo della parità tra i sessi in tutte le politiche che esercitano un impatto diretto o indiretto sulla vita delle donne e degli uomini.

All'interno di tale sfondo culturale e programmatico, in tutti i paesi comunitari sono state avviate **azioni positive di sensibilizzazione** - che prevedono attività formative e di informazione volte a diffondere la politica di promozione della figura e del ruolo femminile negli ambienti lavorativi e a combattere in maniera incisiva le discriminazioni indirette - e **provvedimenti normativi** - che realizzano migliori opportunità per le donne.

Rispettare le differenze di genere nel lavoro e nella formazione, come è ribadito dalla Legge n.125 del 1991, non significa rispondere a bisogni formativi neutri o preparare a ruoli separati o “insegnare a fare cose diverse”, ma far crescere le potenzialità umane e professionali di ciascuno e considerare adeguatamente le differenze esistenti fra le condizioni e le attitudini delle donne e degli uomini.

Il nodo culturale è riuscire a modificare “il punto di vista” in rapporto a problemi, situazioni, modi di essere e di fare.

Documenti e ricerche internazionali ribadiscono l'importanza dei ruoli assunti dagli “adulti significativi” soprattutto nei confronti della fascia di età che va fino ai 15 anni, che è quella in cui si può più facilmente incidere nell'assunzione di atteggiamenti, ovvero nel riconoscimento del “diverso” da sé e nel rispetto dell'altro.

Consapevoli di questi processi e del fatto che la **cittadinanza** costituisce un valore civico da conquistare progressivamente attraverso la messa a disposizione di una molteplicità di occasioni di riflessione e di esperienze, gli operatori scolastici di tutti gli ordini di scuola ormai da diversi anni

promuovono progetti di varia natura (*educazione alla legalità, educazione civica, educazione ai diritti umani, educazione alle differenze di genere etc.*) accostandoli alla prassi quotidiana delle comunità scolastiche.

Molti docenti ogni giorno, insegnando la propria disciplina, prestano attenzione e profondono impegno nel contrastare la presenza di stereotipi e di pregiudizi fondati sulla diversità di genere.

Nella convinzione che un forte impulso al cambiamento venga offerto dalle buone prassi poste in essere quotidianamente negli ambienti scolastici, **I'USR indice un Concorso** volto a valorizzare percorsi didattici finalizzati a sviluppare conoscenza, consapevolezza, atteggiamenti positivi nelle giovani generazioni relativamente alla tematica delle *Pari opportunità e delle differenze di genere* nella pratica disciplinare (modalità espressive, neutralità del linguaggio disciplinare, libri di testo e modelli comportamentali, assunzione di atteggiamenti, relazioni interpersonali, etc.).

PARTECIPAZIONE

Il concorso è rivolto ai docenti delle istituzioni scolastiche statali e paritarie del I e II ciclo del territorio regionale.

La proposta potrà essere elaborata da un solo docente o da gruppi di docenti (di materia, di dipartimento, commissioni, etc.).

Ogni docente o gruppo di docenti potrà inviare:

- UNITÀ d'APPRENDIMENTO
- MODULI
- PERCORSI DIDATTICI

strutturati secondo le linee guida del *modello per la presentazione* appresso riportato.

I contenuti disciplinari potranno essere riferiti ad un' unica disciplina o ad ambiti disciplinari più ampi.

PREMI

I 6 elaborati (2 per ordine di scuola) più significativi - in termini di valenza didattica, di chiarezza concettuale, di completezza, di trasferibilità dell'esperienza e di originalità del percorso - segnalati dalla Commissione saranno oggetto di una pubblicazione specifica sul tema, a cura dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto.

Saranno inoltre individuate particolari occasioni per valorizzare le esperienze premiate e favorire lo scambio e la comunicazione tra le scuole della regione.

SCADENZE

Verranno presi in esame gli elaborati che perverranno alla sede dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto entro il **30 Giugno 2006**.

<p style="text-align: center;">MODELLO PER LA PRESENTAZIONE max 3 cartelle</p>
--

**STRUTTURAZIONE DELL' UNITÀ DI APPRENDIMENTO,
DEL MODULO, DEL PERCORSO**

1. ARGOMENTO
2. FINALITÀ
3. OBIETTIVI SPECIFICI in termini di:
 - a. Conoscenze
 - b. Competenze
4. EVENTUALI PREREQUISITI
5. SOGGETTI DESTINATARI
6. DISCIPLINA/E COINVOLTA/E
7. ATTIVITÀ
8. METODI/STRUMENTI
9. RISORSE E MATERIALI NECESSARI
10. TEMPI DI ATTUAZIONE (articolazione nell'anno scolastico)
11. MODALITA' DI VERIFICA e VALUTAZIONE